### Don Giuseppe Peteani

Giovedì, 22 ottobre alle ore 20.30, presso la Sala Civica del Comune di Cormòns, in collaborazione con la Società Cormonese Austria, verrà proposta una conferenza sulla figura di "Don Peteani: parroco a Cormòns, tra Austria ed Italia". A condurci nella riflessione storica saranno gli amici Giovanni Battista Panzera ed Ivan Portelli. Nominato arciprete-decano della Parrocchia di Sant'Adalberto in Cormòns il 17 aprile del 1900, don Giuseppe fu un uomo di Fede, preghiera e meditazione. Da alcune note dell'archivio parrocchiale viene evidenziato che don Peteani "i dave simpri la caretât ai puêrs" e che viveva in semplicità dedito al suo ministero di sacerdote.

### PROGRAMMA di GIOVEDI' 22 OTTOBRE:

- ✓ ore 17.30 Cimitero di Cormòns: Preghiera di Suffragio per i sacerdoti Cormonesi e deposizione mazzo di fiori sulla tomba di don Peteani
- ✓ ore 18.30 S.Messa in suffragio di don Peteani
- ✓ ore 20.30 Sala Civica: "Don Peteani: parroco a Cormòns, tra Austria ed Italia"

## Matajur 2015

I Vecchi Scout del Cormons 1° anche quest'anno ripropongono, per domenica prossima 25 ottobre, l'uscita al Monte Matajur per vivere una giornata di convivialità e, soprattutto, ricordare i fratelli scout e gli Assistenti Ecclesiastici che ci hanno preceduto alla Casa del Padre. L'incontro è aperto a tutti. L'appuntamento è fissato per le ore 08.30 di domenica 25/10 presso il rifugio Pelizzo. Lì, tempo permettendo, intorno alle 09.30, all'esterno del Rifugio, don Fausto celebrerà l'Eucarestia. Chi lo desidera potrà, dopo la S.Messa e prima del pranzo, fare una breve camminata fino alla Chiesetta del Cristo Redentore.

## Appuntamenti della Settimana

## **Martedì** 20/10

ore 20.30 Centro Pastorale "Trevisan": Incontro Equipe ACR

## Mercoledì 21/10

ore 18.30 Sala Caminetto, Centro Pastorale "Trevisan": Incontro Equipe Famiglie ore 20.30 Sala Maria Rosa, Centro Pastorale "Trevisan": Incontro Scuola di Teologia (Il incontro)

# **Giovedì 22/10**

ore 20.30 Sala Civica del Comune di Cormòns: Incontro culturale sulla figura di don Peteani

# **Venerdì** 23/10

ore 20.30 Tenda dell'Eucarestia (sala a fianco il Duomo): Lectio Divina ed Adorazione Eucaristica

## **Sabato 24/10**

ore 19.00 Centro Pastorale "Trevisan": Incontro dei ragazzi di Cormòns e Grado che hanno vissuto l'esperienza estiva a Bagni di Lusinizza

## **☑** Domenica 25/10

Viene vissuta l'uscita al Monte Matajur

Collaborazione Pastorale di Borgnano - Brazzano Cormòns - Dolegna del Collio ARCIDIOCESI di GORIZIA

ANNO PASTORALE 2015 - 2016
MISERICORDIOSI COME IL PADRE:
UNA CHIESA CHE ANNUNCIA L'AMORE DI DIO

Settimana Insieme speciale allegata al Calendario Pastorale 2015/2016

DOMENICA 18 OTTOBRE XXIX DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO B

www.chiesacormons.it

### DENTRO LA PAROLA

Il Vangelo di questa domenica parte dal versetto 35 del capitolo 10 di Marco, ma non si può capire nella sua interezza senza i versetti precedenti: Gesù, infatti, annuncia la sua passione e morte: "Il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai sommi sacerdoti ed agli scribi: lo condanneranno a morte, lo consegneranno ai pagani, lo scherniranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno; ma dopo tre giorni risusciterà"(cfr Mc 10, 33-34). Ebbene, come rispondono ali Apostoli a questo annuncio, alle esigenze della seguela? I figli di Zebedeo fanno una richiesta che svela (nuovamente) la totale incomprensione con il Maestro. Lui ha appena concluso il terzo annuncio della passione, il più cruento e dettagliato. E loro cosa chiedono, qual è il loro desiderio? Un posto d'onore, di potere, di comando. No, non hanno capito. Ma qui possiamo cogliere una sfumatura diversa. Marco evidenza l'atteggiamento di Gesù: davanti la loro richiesta non si scandalizza di Giacomo e Giovanni, non riprende i compagni indignati, ma riparte da capo, insegna, spiega. Ancora una volta. Conosce il loro cuore. Conosce il nostro cuore segnato dal peccato e dal limite. E forse anche noi abbiamo bisogno di lasciarci modellare il cuore dalle Sue Parole! Oggi il Maestro ci invita ad aprire bene le orecchie, a lasciarci leggere e ribaltare da questa Parola. Gesù è molto chiaro: seguire Lui comporta un radicale capovolgimento della logica del mondo: "Tra di voi non è così". Chi vuol essere grande si deve fare servitore, chi vuol essere il primo si deve fare schiavo di tutti. Gesù parla, espone il suo programma di vita che nella sua passione, morte e risurrezione diventerà concretezza. Le parole di questo brano sono per noi molto scomode e provocanti ma le uniche che possono liberarci dai vari condizionamenti della vita. Nasce spontanea la domanda su come stiamo vivendo la nostra Fede nelle Comunità, se è presente nella vita di ognuno una dimensione di servizio, come risposta all'amore di Gesù che è il nostro "primo servo". Infatti, nell'ultima espressione del Vangelo, Gesù si presenta come «il Figlio dell'uomo venuto per servire e dare la vita in riscatto per molti». Il servire di Gesù, il suo dare la vita ci dice, ci mostra, fino in fondo, il volto di Dio che ci ama e ci perdona. Nel Pane che spezziamo noi, ancora una volta, possiamo fare quest'esperienza: Gesù si dona a noi, dona la sua vita e ci spinge, nel nostro quotidiano, a diventare anche noi novelli servitori dell'uomo che incontriamo.

